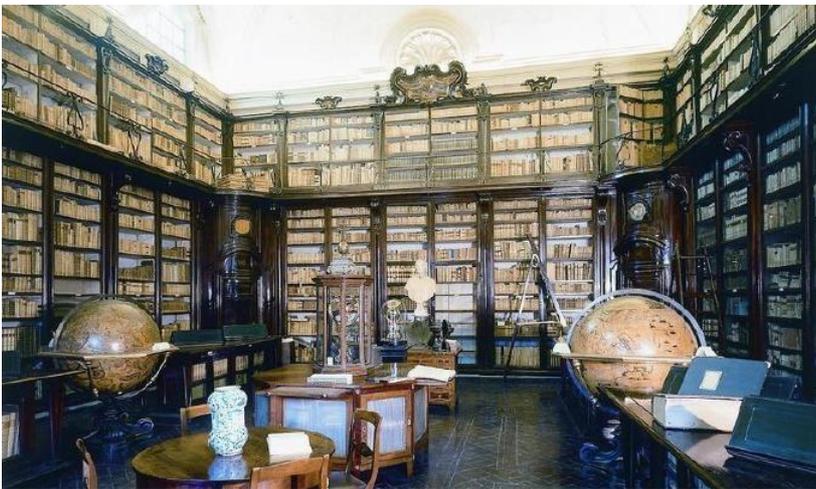


## CAPITOLATO TECNICO

### SERVIZIO DI RESTAURO CONSERVATIVO RIGUARDANTE BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 DI PROPRIETA' DELLA ASL ROMA I



Biblioteca Lancisiana (sec. XVIII)



L. Garzi. Il battesimo di Cristo ( sec. XVII)



I. Jacometti. S. Luigi De Gonzaga ( SEC. XIX)

**PREMESSA**

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO

2. CENNI STORICI

3. DATI TECNICI DI INTERVENTO, AMBIENTE DI LAVORO E STATO DI **CONSERVAZIONE BIBLIOTECA LANCISIANA**

4. DATI TECNICI DI INTERVENTO, AMBIENTE DI LAVORO E STATO DI CONSERVAZIONE **STATUA S. LUIGI GONZAGA**

5. DATI TECNICI, AMBIENTE DI LAVORO E STATO DI CONSERVAZIONE **OLIO SU TELA, DI LUIGI GARZI RAFFIGURANTE IL BATTESIMO DI CRISTO**

6. OGGETTO DELLA FORNITURA

7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

8. PROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI

9. REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO

10. REQUISITI E REFERENZE RICHIESTI AL "FORNITORE"

11. REQUISITI E REFERENZE DELLE RISORSE UMANE

12. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

13. COLLAUDO

14. DOCUMENTAZIONE

## **PREMESSA**

Il Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, vanta undici secoli di ininterrotta ospitalità e tradizione ospedaliera. Fondato dai Sassoni nel VII secolo dopo Cristo per accogliere i pellegrini diretti alla Tomba di Pietro, successivamente fu trasformato da Papa Innocenzo III nel primo ospedale per i malati e per gli infanti abbandonati.

Il Complesso, composto dalle corsie Sistine, dai Chiostri dei Frati, delle Monache e delle Zitelle (o “chostro del Pozzo”) dal Palazzo del Commendatore (sede del governo della ASL Roma 1 e della Biblioteca Lancisiana) e dalla Chiesa di Santo Spirito in Sassia.

Il complesso Monumentale, conserva diverse importanti collezioni di opere d’arte pittoriche, lapidee, lignee, ceramiche e bibliografiche. Inoltre numerosi affreschi, grottesche e altre decorazioni pittoriche parietali.

Ad arricchire ulteriormente il patrimonio, nel sottosuolo sono presenti i resti della villa di Agrippina Major con muri ad opus reticulatum, pavimenti in mosaico, frammenti di marmi scolpiti e parti di affreschi.

## **1. OGGETTO DEL CAPITOLATO**

Il presente capitolato ha per oggetto la realizzazione di tutti i lavori e forniture necessarie per l’esecuzione degli interventi di progetto di restauro conservativo riguardante beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004, di proprietà della ASL Roma 1:

**1) SCANSIE BIBLIOTECA LANCISIANA;**

**2) STATUA DI S. LUIGI GONZAGA PRESSO LA CHIESA S. SPIRITO;**

**3) OLIO SU TELA, DI LUIGI GARZI RAFFIGURANTE IL BATTESIMO DI CRISTO.**

## **2. CENNI STORICI**

### **BIBLIOTECA LANCISIANA**

La Biblioteca Lancisiana situata sul loggiato superiore del Palazzo del Commendatore (XVI sec), nel Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, fu fondata da Giovanni Maria Lancisi, illustre medico e archiatra pontificio di Innocenzo XI e Clemente XI, nel 1711 e aperta al pubblico il 21 maggio 1714 con l’intervento di Papa Clemente XI Albani. La notizia di una presto diffusa in Italia e in Europa di una speciale biblioteca Medica, accese il consenso di tanti scienziati del tempo, che non mancarono di inviare in dono le loro pubblicazioni strumenti scientifici e opere d’arte compresi due globi del XVII secolo di Vincenzo Maria Coronelli.

La biblioteca, specializzata in Storia della Medicina e della Scienza, occupa due ampie sale, la prima costituita da un atrio e un vestibolo dai quali si accede alla sala di lettura che originariamente costituiva la stanza privata del Commendatore Giorgio Spinola, che nel 1711 la cedette insieme ad altre tre per la fondazione della Biblioteca.

I lavori di trasformazione dei vani e le scansie lignee seguirono il progetto dell’architetto romano Tommaso Mattei. La sala di lettura presenta una copertura a volta superbamente decorata da un affresco del XVIII secolo, attribuito a Gregorio Guglielmi e illuminata da quattro finestre, appositamente aperte durante i lavori di trasformazione dei locali.

Il mobilio costituito da un giro di scansie lignee a due ordini di altezze, fu realizzato in massello di noce dall’ebanista maltese Giuseppe Moscati.

Le collezioni bibliografiche della Biblioteca consistono in circa 19.000 volumi (inventario in corso di revisione), suddivise in tre fondi principali – Fondo Lancisi, Severino e Nuove Acquisizioni, tra cui incunaboli, circa 1600 cinquecentine, numerose edizioni del '600, del '700 e dell'800 e manoscritti risalenti ai secoli XIV-XIX tra cui il codice miniato "Liber Fraternitatis Sanctis Spiritus in Saxia de Urbe", contenente la raccolta di migliaia di firme autografe di Papi, Re, nobili e popolani di tutto il mondo cristiano, che entravano a far parte della Confraternita Ospitaliera di Santo Spirito, divenendo benefattori a vita dell'Ospedale.

**Ubicazione:** Palazzo del Commendatore- Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia

**Datazione:** 1711

**Esecutore:** ebanista Giuseppe Moscati

**Dimensioni:** pianta della sala ca m. 12.60x 10,00. H totale ca m. 5,80.

**Materia:** struttura in legno di castagno e pioppo, superficie a vista in legno di noce europeo, legno dipinto per i finti libri, balaustra del ballatoio in ferro, rete in ferro posta all'interno delle ante.

### **STATUA S. LUIGI GONZAGA**

La scultura di San Luigi De Gonzaga, fu eretta nel XIX sec. sotto il pontificato di Pio IX, presso la Chiesa di Santo Spirito in Sassia per la devozione delle "Luigine", congregazione devota a San Luigi composta da 24 fanciulle.

**Ubicazione:** Chiesa di S. Spirito in Sassia, navata sinistra prima cappella

**Datazione:** 1873

**Esecutore:** Ignazio Jacometti

**Tecnica:** scultura in marmo di carrara.

### **OLIO SU TELA "IL BATTESIMO DI CRISTO" DI LUIGI GARZI.**

Il battesimo di Cristo eseguito da Luigi Garzi, presumibilmente al ritorno da Napoli, nelle prime decadi del 700, tramanda il volgersi alla fine del linguaggio marattesco che cede il posto a quello più aggraziato dei pittori Marco Benefial e Benedetto Luti dei quali egli ne assimilò la poetica. Il Garzi rappresenta il perfetto testimone dello spirito romano in pittura nel tardo Barocco.

**Ubicazione:** Palazzo del Commendatore, Quadreria.

**Datazione:** 1638-1721

**Esecutore:** Luigi Garzi

**Tecnica:** olio su tela.

**Misure:** 44x 63

### **3. DATI TECNICI DI INTERVENTO, AMBIENTE DI LAVORO E STATO DI CONSERVAZIONE BIBLIOTECA LANCISIANA**

**Scansie della Biblioteca Lancisiana:** La Biblioteca Lancisiana nel 2003 ha subito un grave danno alla volta dovuto a un cedimento strutturale. Ciò ha determinato l'urgente intervento di spostamento e ricollocazione dei volumi in essa conservati, presso un deposito temporaneo. I lavori di restauro conservativo e di consolidamento statico, iniziati nel 2018, sono in fase di conclusione. Il tempo trascorso dalla messa in sicurezza della Biblioteca Lancisiana ad oggi ha determinato l'accumulo di detriti e polvere all'interno della stessa oltre che danneggiamenti alla superficie pittorica della scaffalatura;

Intervento di accurata spolveratura con pennellesse e bidone aspiratutto, una revisione delle parti da riassemblare e consolidare e una revisione della vecchia lucidatura dopo autorizzazione del progetto da parte della Soprintendenza competente.

### **L'AMBIENTE DI LAVORO**

Le attività di restauro delle scansie lignee dovranno essere svolte in situ, presso i locali della Biblioteca situata al primo piano, sul loggiato del palazzo cinquecentesco del Commendatore, all'interno della sede centrale dell'Amministrazione – Borgo S. Spirito, 3 – Roma. Il locale della Biblioteca ospitante la scaffalatura che necessita di restauro, ha una superficie di circa 345 mq e attualmente non conserva gli antichi volumi per i motivi espressi in premessa.

L'arredamento della Biblioteca consta di pregiate scansie in legno dotate di un ballatoio con balaustra, al quale si accede da una scala a chiocciola.

### **STATO DI CONSERVAZIONE:**

Il manufatto presenta evidenti problemi di funzionalità nelle aperture delle ante nel registro inferiore della scaffalatura, dovute verosimilmente a deformazioni dei profili delle stesse che ne impediscono la corretta apertura e chiusura. La superficie inoltre presenta una lucidatura effettuata con una sostanza esageratamente lucida, del tutto impropria per il manufatto trattato che presenta tra l'altro ingialliture, e sfoliazioni della pellicola. Inoltre le scansie presentano ammanchi dovuti a distacco di piccole porzioni lignee.

La materia lignea inoltre è infestata da insetti xilofagi.

### **4. DATI TECNICI DI INTERVENTO, AMBIENTE DI LAVORO E STATO DI CONSERVAZIONE STATUA S.LUIGI GONZAGA**

**Statua di S. Luigi Gonzaga presso la chiesa di S. Spirito in Sassia:** La statua di san Luigi de Gozaga, esposta presso la Chiesa di Santo Spirito in Sassia, recentemente ha subito un grave atto vandalico che ha determinato la disintegrazione e scomposizione in numerosi frammenti del drago posto alla sinistra del santo;

### **L'AMBIENTE DI LAVORO**

Le attività di restauro del manufatto lapideo dovranno essere svolte in situ, presso la Chiesa di S. Spirito in Sassia - Borgo santo Spirito n. 4- Roma. La statua è collocata sopra un altare, a circa un metro di altezza, posto a ridosso del fondo della cappella.

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Il manufatto presenta evidenze di danneggiamento della porzione raffigurante il drago, posto ai piedi del santo. I frammenti della porzione distrutta sono stati recuperati e conservati presso la Sagrestia della Chiesa di S. Spirito in Sassia.

### **5. DATI TECNICI, AMBIENTE DI LAVORO E STATO DI CONSERVAZIONE OLIO SU TELA, DI LUIGI GARZI RAFFIGURANTE IL BATTESIMO DI CRISTO**

**Olio su tela, di Luigi Garzi raffigurante il Battesimo di Cristo:** L'opera pittorica di Luigi Garzi: Il battesimo di Cristo ha subito un diffuso attacco biologico, verosimilmente di muffe, che potrebbe comprometterne lo stato di conservazione.

### **L'AMBIENTE DI LAVORO**

Le attività di restauro dell'opera pittorica dovranno essere svolte in situ, presso il palazzo del Commendatore – Borgo S. Spirito n 3, oppure presso il laboratorio di restauro del fornitore.

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

L'opera pittorica presenta sulla parte posteriore, una patina bianca dovuta ad un attacco biologico verosimilmente di muffe e numerose lacune della materia pittorica soprattutto ai bordi.

## **6. OGGETTO DELLA FORNITURA**

Si riportano di seguito gli interventi che il “fornitore” dovrà realizzare rispettando l’ordine di presentazione nell’eseguire il servizio:

### **Scansie Biblioteca Lancisiana:**

Intervento di accurata spolveratura con pennellesse e bidone aspiratutto, una revisione delle parti da riassemblare e consolidare e una revisione della vecchia lucidatura dopo autorizzazione del progetto da parte della Soprintendenza del MIBACT fornito dal DEC. Importo Presunto € 12.000,00 IVA esclusa

### **Statua di San Luigi Gonzaga:**

Intervento di ricomposizione dei frammenti e loro successivo assemblaggio alla scultura. Pulitura delle superfici di tutta la statua con finitura dopo autorizzazione del progetto da parte della Soprintendenza competente. Importo Presunto € 32.000,00 IVA esclusa.

### **Olio su tela “Il Battesimo di Cristo, di Luigi Garzi:**

Intervento di disinfezione delle zone colpite da attacco e ripristino della pellicola pittorica in corrispondenza delle zone erose Importo Presunto € 5.000,00 IVA esclusa

## **7. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Le metodologie e le procedure operative hanno l’obbligo di essere svolte secondo le disposizioni previste dal:

- Decreto Legislativo 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 Codice dei contratti pubblici e s.m.i.; -
- D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

## **8. PROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI**

Le attività di restauro dovranno essere attivate entro e non oltre il termine massimo di 60 giorni lavorativi dalla stipula del contratto e dovranno svolgersi in un periodo complessivo non superiore ai 3 mesi solari salvo i diversi termini stabiliti nel Piano di Progetto ove migliorativi. Nell’ambito di tale periodo dovrà essere restaurato sia la statua di S. Luigi Gonzaga che le scansie lignee della Biblioteca Lancisiana.

Le attività di restauro potranno svolgersi durante l’orario di apertura del palazzo del Commendatore, per quanto riguarda la Biblioteca e l’opera pittorica del Garzi, tutti i giorni lavorativi (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8:30 alle ore 17:30.

Per quanto riguarda il restauro della statua di San Luigi de Gonzaga gli orari verranno concordati congiuntamente con il rettore della Chiesa.

## **9. REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO**

Le risorse umane utili alla realizzazione dei servizi oggetto del presente capitolato dovranno costituire un gruppo di lavoro formato da minimo 2 (due) operatori per il restauro di cui uno referente, dal DEC Direttore esecutivo del Contratto, Dr.ssa Patrizia Ricca afferente alla ASL Roma 1. Quest’ultimo sovrintenderà e coordinerà le attività degli operatori.

In particolare, il “fornitore” dovrà garantire, all’interno del gruppo di lavoro, la costante presenza di almeno 2 (due) operatori per i lavori di restauro.

Il DEC rappresenterà il referente aziendale per la risoluzione delle problematiche legate alla gestione del contratto. Il nominativo del DEC verrà indicato con determinazione dirigenziale, alla stipula del contratto. Qualora il “fornitore” avesse la necessità di sostituire il suo referente, ne darà tempestiva comunicazione al

DEC, indicando un sostituto, del quale dovrà essere fornito il curriculum. Valutato il curriculum del sostituto, il DEC si riserverà la facoltà di accettare la sostituzione.

Il “fornitore” potrà sostituire gli operatori del restauro, previa comunicazione al DEC, rispettando il livello di competenza richiesto.

#### **10. REQUISITI E REFERENZE RICHIESTI AL FORNITORE**

Al “fornitore” verrà richiesto:

- **L’iscrizione all’albo** dei fornitori;
- Elenco dei **servizi offerti** sul mercato nel corso degli anni;
- Presentazione di **attestati di attività** precedentemente svolte nell’ambito del restauro di beni culturali lapidei pittorici e lignei;
- Presentazione di una **documentazione illustrativa** delle norme adottate ed attestazioni contenenti un giudizio degli enti appaltanti presso i quali sono stati prestati i servizi;
- Redazione di un **piano di progetto** che è lo strumento per l’esecuzione ed il controllo della fornitura. L’approvazione del piano rappresenta l’assenso della ASL Roma 1 sulle stime/previsioni di impegno e sui tempi necessari all’esecuzione della fornitura in oggetto.  
Tale piano sarà predisposto dal “fornitore” coerentemente con la proposta effettuata in risposta alla gara. Il piano dovrà essere aggiornato a cadenza bisettimanale in funzione delle variazioni intervenute e di quelle determinate dallo stato di avanzamento lavori. Il piano aggiornato verrà sottoposto all’approvazione della ASL Roma 1.
- Redazione di **un piano di qualità** (parte integrante del piano di progetto), nel quale, qualora lo ritenga opportuno, potrà illustrare proposte migliorative rispetto alle tipologie di test ed ai relativi livelli minimi di errore oggettivamente rilevabili. Le proposte relative ai livelli di qualità dovranno essere indicizzate in termini percentuali.

#### **11. REQUISITI E REFERENZE DELLE RISORSE UMANE**

Il personale selezionato dovrà essere in possesso dei seguenti titoli:

- **Diploma di laurea in Restauro dei Beni Culturali**, oppure titoli, legalmente riconosciuti, equipollenti, che corrispondano ai requisiti previsti dal Dlgs. 42/2004 art. 29 c. 7 e il D.M. 26 maggio 2009, n. 86;
- **attestati**, rilasciati “ad personam,” di attività precedentemente svolte nell’ambito del restauro, specificando, ove possibile, il numero di restauri effettuati;
- **documentazione illustrativa** delle norme adottate ed attestazioni contenenti un giudizio degli enti appaltanti presso i quali sono stati prestati i servizi.
- il relativo **curriculum vitae**;

Il tutto verrà valutato dal DEC referente della prestazione.

## **12. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività di restauro dovranno essere svolte nei tempi di cui sopra indicati.

Al termine di ciascun lavoro di restauro la ASL Roma 1 sottoporrà a verifica la qualità delle prestazioni professionali fornite, attraverso un collaudo eseguito dal DEC con il funzionario del MIBACT.

Il livello massimo tollerabile di errori oggettivamente rilevabili non dovrà superare la soglia minima.

Il “fornitore” dovrà in ogni caso impegnarsi a correggere gli errori che emergeranno nel corso delle attività entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla segnalazione. Tale termine dovrà essere rispettato anche nel caso il cui il DEC rilevi anche al di fuori delle attività di collaudo.

Il “fornitore” dovrà provvedere alla redazione di un piano di qualità, nel quale, qualora lo ritenga opportuno, potrà illustrare proposte migliorative rispetto alle tipologie di test ed ai relativi livelli minimi di errore oggettivamente rilevabili. Le proposte relative ai livelli di qualità dovranno essere indicizzate in termini percentuali.

**Il piano di progetto ed il piano di qualità saranno sottoposti ad approvazione della ASL Roma 1.**

## **13. COLLAUDO**

Il collaudo per l'accettazione del servizio realizzato è di responsabilità dell'Asl Roma1. Il DEC agirà comunque come unica interfaccia nei confronti del “fornitore”, nel rispetto delle clausole previste a contratto per lo svolgimento del collaudo stesso.

All'atto dell'accettazione delle singole fasi di fornitura, in caso di esito positivo del collaudo, verrà redatto e sottoscritto dal DEC il documento di collaudo.

## **14. DOCUMENTAZIONE**

Per quanto riguarda la redazione della documentazione si richiede al “fornitore” di avvalersi di strumenti di elaborazione testi, che rispondano a criteri di larga diffusione sul mercato.